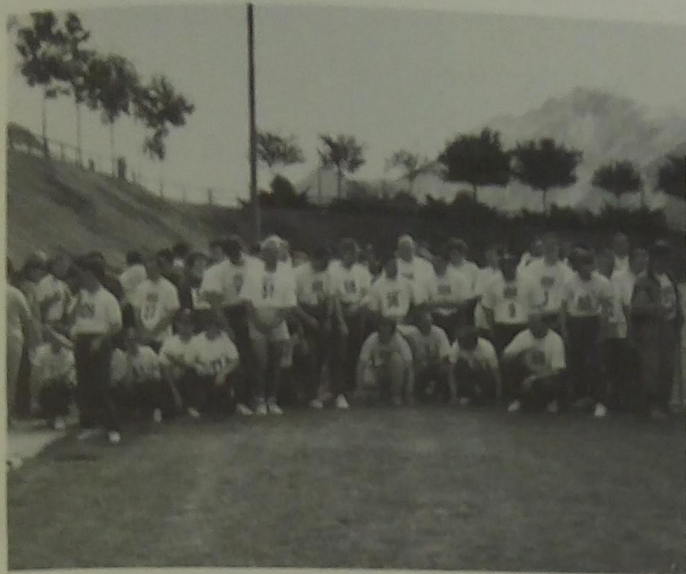


Emozioni e divertimento: ecco Special Olympics



Il 4 giugno 1994 è una data che ricorre con insistenza nella testa degli atleti partecipanti alla quarta edizione di Special Olympics, manifestazione di atletica leggera riservata ai ragazzi con problemi di disabilità psichica. Molte note positive da questa giornata di sport e solidarietà, a partire dal bel tempo fino ad arrivare al clima di amicizia che si è instaurato tra i ragazzi di questa grande famiglia che partecipa ormai da alcuni anni alla manifestazione.

Il risultato sportivo passa sempre in secondo piano, ma direi che ottime sono state comunque le prestazioni di alcuni di

loro, soprattutto nelle specialità di corsa (50 e 100 mt.) con tempi veramente interessanti.

Rimane da raccontare la semplicità e il grande entusiasmo che sicuramente adombrano qualsiasi tipo di risultato: sentire il proprio nome scandito dai compagni in tribuna oppure gli applausi durante la gara provoca in ognuno dei ragazzi una gioia indescrivibile che non si stempera al passaggio del traguardo, ma rimane viva per tutto l'arco della giornata.

Ed ora i ringraziamenti, prima di tutto alle squadre: Sport Life Montebelluna, Aspea Padova, Alto Adige, Rete, Anffas, Casa

Serena, Amici dello Sport, agli speaker ufficiali nei personaggi di Renato Balestra di RTTR gentilmente intervenuto al mattino, e sostituito nel pomeriggio da Pietro, ai volontari e accompagnatori che hanno sostenuto in questo modo il lavoro degli organizzatori, a M. Grazia Greter disponibile quanto preziosa per il suo lavoro di segreteria, ai giudici ai cronometristi, agli sponsor Coca Cola (attraverso il Sig. Andreaus) e Caritas (al Sig. Banal), spero di non avere dimenticato nessuno in tal caso un grazie a tutti e un arrivederci a Special Olympics 1995.

Luca e Lorenzo